

di Angela Baglioni

► PESCARA

È Paola Puglielli, 57 anni, di Chieti, educatrice, la prima segretaria interregionale della Funzione pubblica della Cgil Abruzzo-Molise.

L'elezione è avvenuta ieri, nel corso del congresso che si è tenuto a Montesilvano, alla presenza del segretario nazionale, Fabrizio Rossetti, del segretario organizzativo, Carmine Ranieri, della segretaria regionale di categoria del Molise, Susanna Pastorini, e di numerosi delegati di entrambe le regioni. Diritti umani, migranti, sanità, lavoro, diritti delle donne e legge 194, quella sull'interruzione volontaria di gravidanza che ciclicamente viene rimessa in discussione; sono questi alcuni dei temi trattati da Paola Puglielli nella relazione che ha aperto i lavori del congresso, al quale non hanno fatto mancare il loro saluto anche esponenti di altri sindacati, come Vincenzo Trianiello, alla guida della Funzione pubblica della Cisl Abruzzo-Molise.

IL DOCUMENTO POLITICO. Due realtà territoriali, l'Abruzzo e il Molise, unite «sotto il profilo sociale e occupazionale, dalla grande crisi economica», alla quale «si sono sommati i guasti causati dalle politiche di precarizzazione del lavoro, di peggioramento delle condizioni sociali e di reddito di gran parte dei lavoratori dipendenti e dei pensionati, di diminuzione delle tutele e dei diritti», sottolinea il documento politico-programmatico approvato in mattinata all'unanimità e che ha sancito la nascita della Fp Cgil Abruzzo e Molise.

UNA SFIDA IMPORTANTE. Il nuovo organismo nasce in un momento storico nel quale, sottolinea ancora il documento, «l'occupazione che cresce è quella fatta di contratti a termine, stagionali, di apprendistato. Il lavoro che si crea è quindi incerto e precario. I numeri parlano chiaro: nel 2016 le assunzioni a tempo indeterminato sono state 29.375; nel 2017 calano a 25.418 (meno 13,5%). Situazione analoga, da un punto di vista percentuale, a quella del Molise, dove dai dati Istat «risulta che sotto la soglia di povertà c'è il 21% della po-



Sopra il tavolo dei relatori, sotto Ranieri e il pubblico. A destra la segretaria Interregionale Fp Cgil- Abruzzo-Molise, Paola Puglielli

Paola Puglielli è la prima segretaria Abruzzo-Molise

Approvata a Montesilvano la fusione delle due segreterie regionali
«Due realtà territoriali unite dalla crisi, sotto il profilo sociale ed economico»

Rete 8, da oggi "Va' dove ti porta l'Abruzzo" con Marina Moretti

Debutta oggi, in prima serata, un nuovo programma di Rete8: il lato positivo - Va' dove ti porta l'Abruzzo. Un viaggio settimanale alla scoperta delle tante eccellenze dell'Abruzzo, quelle note ma soprattutto quelle meno conosciute: questo è il lato positivo, il nuovo programma di Rete8 in onda alle 21. Le telecamere gireranno il territorio per raccontare storie, luoghi, persone, esperienze e idee dell'Abruzzo che funziona. Nel programma si parlerà di natura, di capacità e abilità, di grandi uomini e grandi donne, di strani sport, progetti originali, arte, orsi,

souvenir, imprese. Partendo di buon mattino dalla sede di Chieti, la troupe di Rete8 si muoverà sul territorio per raggiungere la destinazione della settimana, spesso accompagnata da un ospite protagonista nel settore esplorato di volta in volta. Come per tutta la programmazione, il lato positivo sarà disponibile sul canale Youtube di Rete8, in modo da raggiungere più facilmente il popolo del web e dare modo di recuperarla a chi si fosse perso la puntata settimanale. Il lato positivo - Va' dove ti porta l'Abruzzo è curata dalla giornalista Marina Moretti, riprese e regia di Antonio d'Ottavio.

polazione, mente a rischio ce n'è il 31%».

L'UNIONE FA LA FORZA. L'acorpamento tra la Cgil Abruzzo e Molise nasce per «garanti-

re strumenti, occasioni, possibilità, per sviluppare con maggiore efficacia e coerenza l'iniziativa politico-sindacale, a partire tra i temi comuni alle

due regioni», puntualizza ancor il documento.

UNO SGUARDO ALTROVE. «Le immagini del disastro idrogeologico del nostro Paese, in Sici-

lia, nel Veneto, gli scenari di morte e devastazione», ha detto Paola Puglielli, «riaprono il ricordo delle sciagure che hanno colpito i nostri territori, a partire dal terremoto dell'Aquila, sino a quello che ha interessato l'Italia Centrale».

LE DONNE. «Per finire», ha concluso, «registriamo che sono messe in discussione grandi conquiste del movimento delle donne. Basti pensare alla 194, osteggiata e negata nella quotidianità dall'escrabilo pratica dell'obiezione di coscienza, come pure la legge sul divorzio». Contro il disegno di legge Pillon su separazione e affido dei figli, il prossimo 10 novembre anche la Cgil abruzzese e molisana scenderà in piazza, in segno di protesta.